

Cyperus papyrus L.

Nome • nom • name: papiro

Famiglia • famille • family: Cyperaceae

Sinonimo • synonyme • synonymous: Papyrus antiquorum

Area d'origine • région d'origine • area of origin: Africa tropicale, naturalizzato in Egitto, Siria, Sicilia occidentale



Etimologia: Cyperus deriva dal greco "kýpeiros" = giunco con spigoli; papyrus dal copto "napirop" o forse dall'antico egiziano con significato "del faraone".

Descrizione e periodo di fioritura: pianta perenne, con grossi rizomi legnosi e fusti erbacei, alti da 2 a 5 m, trigoni, con diametro di 2-3 centimetri, lisci, di colore verde brillante, dotati all'apice di brattee lanceolate, arcuate, disposte ad ombrello. Foglie, larghe fino a 8 mm, presenti solo sui getti sterili. Infiorescenze apicali, ombrelliformi, con raggi lunghi da 10 a 30 cm; spighe di colore paglierino, con fiori poco appariscenti e verdastri. I frutti sono acheni allungati. La fioritura avviene da giugno a settembre; i frutti sono presenti da agosto a settembre.

Ambiente di crescita: si trova spesso in grandi popolazioni con andamento lineare lungo il corso di corpi idrici e paludi.

Usi: oggi il papiro viene coltivato soprattutto a scopo ornamentale, ma nell'Antico Egitto aveva molteplici usi tecnici: il midollo era impiegato come alimento e fonte di fibre tessili, i fiori per farne ghirlande, il rizoma come combustibile e le parti più robuste (radici e fusto) per pentole, utensili, calzature, sartame, se non addirittura imbarcazioni. L'uso più importante era tuttavia per ricavare dal midollo del fusto una sorta di carta estremamente resistente.

Note: le infiorescenze apicali del papiro sono il luogo ideale per la nidificazione di molte specie di uccelli.

Visibile presso: Giardini botanici Hanbury

Scheda a cura di: Giardini Botanici Hanbury - Liceo Aprosio

Interreg 
ALCOTRA
Natura e Cultura per Tutti
Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale

